

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la stesura di un Piano Energetico Ambientale Comunale è prevista dalla Legge 10/91 all'art. 5, comma 5 che recita: "I Piani regolatori generali di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni, dei comuni con popolazione superiore a cinquantamila abitanti, devono prevedere uno specifico piano a livello comunale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia";
- a questa ragione di carattere normativo, si sono successivamente aggiunte motivazioni più sostanziali, derivanti soprattutto dagli impegni che l'Italia ha sottoscritto in sede internazionale (vedasi il Protocollo di Kyoto) per conseguire obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti (in particolare la CO₂);
- gli obiettivi del Piano sinteticamente comportano:
 - la riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento dell'efficienza nelle attività di produzione, distribuzione e consumo dell'energia;
 - la sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante nonché un più sostanziale ricorso alle fonti rinnovabili di energia;

Considerato che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 258 del 4.11.2003 si è affidato all'Ag.En.Granda S.r.l. l'incarico professionale per la collaborazione con il Settore "Ambiente e Mobilità" alla redazione del Piano Energetico Ambientale del Comune di Cuneo, dietro firma di apposita convenzione regolante i rapporti tra le parti;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22.03.2005 è stato approvato il Bilancio Energetico Ambientale Comunale, prima fase dell'incarico di cui sopra, riferito all'anno 2003;

Convenuto che, in analogia a quanto previsto dal Piano Energetico Ambientale Regionale approvato il 3 febbraio 2004, il Piano di Azione operativo dello strumento di pianificazione energetica comunale si deve articolare sui seguenti indirizzi programmatici:

- incrementi della produzione energetica da fonti rinnovabili e assimilate su idroelettrico, biomasse, solare termico, fotovoltaico, cogenerazione diffusa e teleriscaldamento.
- riduzione dei consumi finali di energia sul settore civile e sul settore pubblico.

Considerato infine che Ag.En.Granda S.r.l., su collaborazione del Politecnico di Torino e del Settore "Ambiente e Mobilità" del Comune di Cuneo, ha presentato il documento finale relativo al Piano Energetico Ambientale del Comune di Cuneo;

Ritenuto opportuno approvare il Piano Energetico Ambientale Comunale in esame;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31 gennaio 2007 di approvazione del Bilancio di Previsione 2007 e del Bilancio Programmatico 2007-2009;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 13 febbraio 2007 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2007;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale nella sua qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità, Dott. Pietro PANDIANI, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso altresì atto che il Consigliere Galfrè Livio, propone la seguente modifica a pagina 62 dell'allegato alla deliberazione, la quale viene accolta da tutti i componenti del Consiglio:

“Risparmio Energetico

.....

Una parte di tale documento
agevolazioni fiscali o di specifiche modalità premiali di conteggio delle volumetrie edilizie da definirsi in sede di revisione del Regolamento Edilizio entro 12 mesi. Fondamentale potrebbe essere

| | |
|---|--|
| Presenti in aula | n. 36 |
| Non partecipano alla votazione | n. 5 Noto Carmelo, Dalmasso Emilio, Fino Umberto, Malvolti Piercarlo e Bodino Angelo |
| Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico) | n. 31 |
| Astenuto | n. 0 |
| Votanti | n. 31 |
| Voti favorevoli | n. 31 |
| Voti contrari | n. 0 |

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Energetico Ambientale Comunale, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento, è l'Istruttore Direttivo Tecnico del Settore “Ambiente e Mobilità”, Ing. Marco Piacenza.

(Si dà atto che entra in aula la Consigliera Romano Anna Maria, sono pertanto presenti n. 37 componenti).

“ ... O M I S S I S ... ”